

PROVINCIA OLBIA-TEMPIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Molinu

Dott. Giovanni Antonio Orunesu

Provincia Olbia-Tempio

Collegio dei revisori

Verbale n.38 del 11.06.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data undici, del mese di Giugno 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013
, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della Provincia Olbia-Tempio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 11.06.2013

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Franco Molinu , Dott. Giovanni Antonio Orunesu, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

❑ ricevuto in data 11.06.2013, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 11.06.2013 con delibera n. 71 del 11.06.2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Provinciale;
- rendiconto dell' esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 della società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera n. 49 del 14.5.2013 relativa alla approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2013/2015 (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato al rendiconto di gestione 2011);
- (*per gli enti soggetti al patto di stabilità*) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis,comma 12 della legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visto il regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza deliberazione G.P. n.74 del 17 luglio 2009;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato con la delibera n. 45 del 18/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 6.580.973,70

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 4.642.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 1.938.973,70 il finanziamento di spese correnti;
- € spese correnti non ripetitive;
- € debiti fuori bilancio;
- € per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.424.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.279.689,92
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.494.691,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.418.908,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	501.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.371.096,40		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	139.085,13
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.400.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.400.000,00
<i>Totale</i>	25.190.787,60	<i>Totale</i>	30.237.683,75
Avanzo di amministrazione 2011	5.046.896,15	Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.237.683,75	<i>Totale complessivo spese</i>	30.237.683,75

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.424.000,00	
Entrate titolo II	10.494.691,20	
Entrate titolo III	501.000,00	
Totale entrate correnti		17.419.691,20
Spese correnti titolo I		17.279.689,92
Differenza parte corrente (A)		140.001,28
Quota capitale amm.to mutui		139.085,13
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		139.085,13
Differenza (A) - (B)		916,15
Entrate correnti che finanziano spese in c/capitale		22.000,00
avanzo di amministrazione 2012		21.083,85
Differenza		- 0,00

L'avanzo di amministrazione 2012 applicato deriva da entrate correnti vincolate.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	2.336.375,84	2.336.375,84
trasf. Correnti da altri Enti	21.902,40	21.902,40
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.371.096,40	4.371.096,40
Per contributi in c/capitale da altri Enti		
Per contributi in c/capitale dallo stato		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	5.025.812	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (entrate correnti)	22.000,00	
Totale mezzi propri		5.047.812,30
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	4.371.096,40	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		4.371.096,40
TOTALE RISORSE		9.418.908,70
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.418.908,70

E' stato iscritto in bilancio una parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€	21.083,85
- vincolato per investimenti	€	5.025.812,30
- per fondo ammortamento	€	0,00
- non vincolato	€	0,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.424.000,00	
Entrate titolo II	10.435.392,60	
Entrate titolo III	501.000,00	
Totale entrate correnti	17.360.392,60	
Spese correnti titolo I	17.193.028,27	
Differenza parte corrente (A)		167.364,33
Quota capitale amm.to mutui	145.364,33	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		145.364,33
Differenza (A) - (B)		22.000

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.424.000,00	
Entrate titolo II	10.435.392,60	
Entrate titolo III	501.000,00	
Totale entrate correnti	17.360.392,60	
Spese correnti titolo I	17.186.464,30	
Differenza parte corrente (A)		173.928,30
Quota capitale amm.to mutui	151.928,30	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		151.928,30
Differenza (A) - (B)		22.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, adottato dall'organo esecutivo con atto n. 53 del 23.5.2013 E PUBBLICATO IN DATA 29.05.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non risultano nell'elenco annuale i lavori d'importo sino a 100.000 euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con atto N. 49 del 14.5.2013.

Trattandosi di programmazione di settore dovrà essere coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il comma 2, lettere a), b) e c), dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 prevede che, per il triennio 2013-2015, gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicano alla media degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali summenzionate e schematicamente riportate nella tabella sottostante:

Percentuali da applicare dagli "enti virtuosi"

	2013	dal 2014 al 2016
Province	18,8%	18,8%

Percentuali massime da applicare dagli "enti non virtuosi"

	2013	dal 2014 al 2016
Province	19,8%	19,8%

A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno.

All. OB/13/P - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015							
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO							
(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)							
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO							
(migliaia di euro)							
Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015							
FASE 1	Anno 2007			Anno 2008		Anno 2009	
	SPESE CORRENTI (Impegni)			19.922		23.548	
						24.409	
	(a)			(b)		(c)	
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾					Media	
						22.626	
						(d)=Media(a;b;c)	
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			Anno 2013		Anno 2014	
				Anno 2015			
				18,8%		18,8%	
			18,8%				
			(e)		(f)		
			(g)				
			Anno 2013		Anno 2014		
			Anno 2015				

FASE 2	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	4.254	4.254	4.254
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0	0
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.254	4.254	4.254
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 3-C	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011)	19,8%	19,8%	19,8%
		(s)	(t)	(u)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4 (anno 2012)	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.389	1.389	1.389
		(v)=(m)	(z)=(n)	(aa)=(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4 (anno 2012)	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	3.091	3.091	3.091
		(ab)=(d)*(s)-(v)	(ac)=(d)*(t)-(z)	(ad)=(d)*(u)-(aa)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4 (anno 2012)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto-legge n. 98/2011)	0	3.091	3.091
		(ae)	(af)=(ac)	(ag)=(ad)
		Anno 2013		
FASE 4 (anno 2012)	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0		
		(ah)		
		Anno 2013		
FASE 4 (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽²⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
		(al)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4 (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" ⁽²⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			
		(ax)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4 (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
		(ay)	(am)	(an)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015

SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE (fase 4)	3.091 <small>(ao)= (ab)+(ac)+(al)+(ax)+(ay)- (ah)</small>	3.091 <small>(ap)= (ac) +(af) +(am)</small>	3.091 <small>(aq)= (ad)+(ag)+(an)</small>
	Anno 2013		
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, dell'art. 1, della legge n. 220/2010			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO FINALE	3.091 <small>(as)=(ao)-(ar)</small>	3.091 <small>(at)=(ap)</small>	3.091 <small>(au)=(aq)</small>

Dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.482	2.482
2014	2.385	2.385
2015	2.385	2.385

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Imposta prov. Trascr. Autoveicoli	2.751.407,88	2.750.000,00	2.750.000,00
Trib. Esercizio funzioni di tutela,prot. igiene dell'ambiente	810.533,54	700.000,00	700.000,00
Imp. Ass.ne contro resp.civ.derivante circol.veicoli	5.902.398,86	5.500.000,00	2.974.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica	4.262.322,21	4.300.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	13.726.662,49	13.250.000,00	6.424.000,00
Totale entrate tributarie	13.726.662,49	13.250.000,00	6.424.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle risultanze del 2012 in quanto per l'esercizio 2013 il Ministero dell'Interno non ha ancora provveduto alla comunicazione dei dati.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 2.336.375,84 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2011/2012
01 - Personale	6.989.141,78	7.538.382,33	6.618.008,44	-12%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	284.563,32	224.039,19	209.130,00	-7%
03 - Prestazioni di servizi	14.987.945,08	11.583.135,30	9.176.251,25	-21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	361.187,18	401.049,31	368.500,00	-8%
05 - Trasferimenti	1.825.150,01	2.414.101,90	235.234,46	-90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	85.448,83	79.702,39	73.695,49	-8%
07 - Imposte e tasse	603.585,28	568.615,54	527.442,46	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			71.427,82	#DIV/0!
Totale spese correnti	25.137.021,48	22.809.025,96	17.279.689,92	-24%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 6.618.008,44 riferita a n. 148 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa di personale complessiva che tiene conto delle somme escluse ai sensi dell'art.1 comma 557 L. 296/2006 ammonta ad 5.653.396,15 inferiori rispetto alle spese del 2012 ammontanti ad €. 5.988.234,61.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e definite con delibera di Giunta Provinciale n 52 del 10.05.2011 la previsione per l'anno 2013 è confermata sugli stessi dati dell'esercizio 2012:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi e consulenze	112.895,00	80%	22.579,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	386.877,21	80%	77.357,44
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	45.235,67	50%	22.617,83
formazione	119.901,35	50%	59.950,67
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	290.775,35	20%	232.620,28

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto nessun fondo per la svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.32% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente con delibera del Consiglio provinciale n. 38 del 27.9.2010 ha stabilito lo scioglimento della società STL Gallura Costa Smeralda S.p.a. .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.418.908,70, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

- euro con aperture di credito
- euro..... con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui di cui :
 - €uro per edilizia scolastica,
 - €uro per viabilità.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	28.942.764,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	1.736.566
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	73.695,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.662.870,40

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 73.695,49, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.095.485,42	973.650,96	846.319,17	713.240,94	574.155,81	428.791,48
nuovi prestiti					145.364,33	151.928,30
prestiti rimborsati	121.834,46	127.331,79	133.078,23	139.085,13		
estinzioni anticipate						
totale fine anno	973.650,96	846.319,17	713.240,94	574.155,81	428.791,48	276.863,18

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	90.946,16	85.448,83	79.702,39	73.695,49	67.416,29	60.852,32
quota capitale	121.834,46	127.331,79	133.078,23	139.085,13	145.364,33	151.928,30
totale fine anno	212.780,62	212.780,62	212.780,62	212.780,62	212.780,62	212.780,62

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito al 31/12	973.652	846.320	713.242	574.156	428.791	276.863
entrate correnti	26.989.191	28.942.765	25.048.954	17.419.691	17.360.393	17.360.393
(meno)trasf.erariali e reg.	13.468.652	14.422.227	13.271.887	10.472.789	10.435.393	10.435.393
entrate correnti nette	13.520.539	14.520.537	11.777.067	6.946.902	6.925.000	6.925.000
rapp.debito/entrate	7,20	5,83	6,06	8,26	6,19	4,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della programmazione triennale anni 2013/2015 del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.424.000,00	6.424.000,00	6.424.000,00	19.272.000,00
Titolo II	10.494.691,20	10.435.392,60	10.435.392,60	31.365.476,40
Titolo III	501.000,00	501.000,00	501.000,00	1.503.000,00
Titolo IV	4.371.096,40	3.232.617,00	3.232.617,00	10.836.330,40
Titolo V				
<i>Somma</i>	21.790.787,60	20.593.009,60	20.593.009,60	62.976.806,80
Avanzo d'amm.ne 2012	5.046.896,15			5.046.896,15
Totale	26.837.683,75	20.593.009,60	20.593.009,60	68.023.702,95

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.279.689,92	17.193.028,27	17.193.028,27	51.665.746,46
Titolo II	9.418.908,70	3.254.617,00	3.254.617,00	15.928.142,70
Titolo III	139.085,13	145.364,33	145.364,33	429.813,79
<i>Somma</i>	26.837.683,75	20.593.009,60	20.593.009,60	68.023.702,95
Disavanzo presunto				
Totale	26.837.683,75	20.593.009,60	20.593.009,60	68.023.702,95

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	6.618.008,44	6.578.412,24	-0,60	6.578.412,24	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	209.130,00	208.130,00	-0,48	208.130,00	
03 - Prestazioni di servizi	9.176.251,25	9.161.167,40	-0,16	9.161.167,40	
04 - Utilizzo di beni di terzi	368.500,00	368.500,00		368.500,00	
05 - Trasferimenti	235.234,46	213.322,06	-9,32	213.322,06	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	73.695,49	67.416,29	-8,52	60.852,32	-9,74
07 - Imposte e tasse	527.442,46	524.642,46	-0,53	524.642,46	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	71.427,82	71.427,82		71.427,82	
Totale spese correnti	17.279.689,92	17.193.018,27	-0,50	17.186.454,30	-0,04

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.371.096,40	3.232.617,00	3.232.617,00	10.836.330,40
Totale	4.371.096,40	3.232.617,00	3.232.617,00	10.836.330,40
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	5.025.812,30			5.025.812,30
Risorse correnti destinate ad investimento	22.000,00			22.000,00
Totale	9.418.908,70	3.232.617,00	3.232.617,00	15.884.142,70

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti si ritengono attendibili.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui presso la cassa depositi e prestiti
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

f) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

L'Organo di Revisione tenuto conto dell'importanza di tale atto, invita l'Ente ad adottare il PEG subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione.

g) Fondi Europei

L'Organo di Revisione suggerisce di verificare se in ordine alle normative Europee esistano fondi che siano compatibilmente utilizzabili per la Provincia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

